

SFIDE PUNTEGGIO DI 18 A 14 AL TERMINE DELLE 32 GARE

Il Palio va a Biagio la contrada del sindaco

SORBOLO

Coda di polemiche sull'esito della prova di tiro alla fune, comunque ininfluente

La contrada «Biagio», di giallo vestita, si è aggiudicata meritatamente il palio 2010 in seguito ad una avvincente serie di sfide che ha coinvolto l'intero paese per quindici giorni e si è conclusa domenica all'oratorio.

L'idea di rinverdire la sfida tra le contrade «Biagio» e «Martìn», in voga negli anni Trenta poi negli anni Settanta, è stata di Giuliana Ruffolo, rappresentante dell'oratorio, di Sergio Torri, presidente della Pro loco e di Stefano Mori, assessore ai grandi eventi. Le gare organizzate sono state ben 32: dalla gimcana a cavallo al



Vincitori La squadra della contrada Biagio, che ha battuto Martìn.

ping pong, dall'atletica alla briscola e «Biagio» ha vinto 18 a 14, tenendo conto che per ogni sfida vinta si assegnava alla contrada un punto. L'ago della bilancia, com'era previsto, sono stati i giochi rustici organizzati domenica all'oratorio prima delle premia-

zioni. Memorabile la sfida al tiro alla fune con il sindaco di Noceto Giuseppe Pellegrini a incitare la «sua» contrada (Biagio), mentre l'assessore Mori e il consigliere Fabio Fecci erano schierati dalla parte di «Martìn».

Alla fine hanno vinto i gialli

anche al tiro alla fune con una sana e prevedibile coda di polemiche che si protrae ancora oggi nei bar di Noceto. Ma se la gara di tiro alla fune fosse stata vinta dalla contrada in maglia blu, il risultato finale non sarebbe cambiato. Tra applausi, flash fotografici e sfottò, sono saliti sul palco, introdotti da Giuliana Ruffolo nelle vesti di presentatrice, i rappresentanti della contrada «Biagio» per essere premiati dal sindaco e dagli organizzatori con il palio disegnato per l'occasione dal creativo Marcello Cavalli.

Il primo cittadino ha fatto i complimenti agli organizzatori e ha aggiunto: «Non era facile organizzare dopo trenta anni di stop una manifestazione del genere. Ci metteremo al lavoro fin da subito affinché l'edizione dell'anno prossimo sia ancora più accattivante».

Torri, presidente della Pro loco, ha aggiunto: «Abbiamo fatto alcuni errori nell'allestimento delle sfide: mi auguro ci servano per migliorare l'anno prossimo. Un grazie a Gian Luca Ancorati e a Giuliano Bortolotti sempre disponibili a dare una mano». L'assessore Stefano Mori, dopo la bruciante sconfitta, punta alla rivincita nel 2011. ♦